 *comunicato stampa*

**More Than Half**

Kathrin Affentranger

Selina Baumann

Elisa Storelli

Vegan 2000

la rada, via della Morettina 2, Locarno

6 - 29 maggio 2016

Il 6 maggio alle 18 allo spazio d’arte contemporanea la rada (Locarno) si apre ***More Than Half***, esposizione dedicata alla giovane scena femminile svizzera nell'arte contemporanea.

Il titolo è un evidente riferimento alla prevalenza femminile nella popolazione mondiale – nascono circa 106 bambine ogni 100 bambini ed hanno una speranza di vita assai maggiore – statistica che enfatizza ancor più lo scarso potere invece destinato alle donne in ogni ambito e anche nell'arte, nei paesi latini più che altrove.

Ma questo progetto intende anche evidenziare come tale metà del mondo produca ogni tipo di opere e non si possa parlare *tout court* di arte femminile o di opere muliebri.

Infatti l'esposizione mette assieme gli esiti assai eterogenei delle ricerche operate da quattro artiste, di cui un duo.

Le sale della rada ospiteranno opere ed installazioni ad hoc di artiste svizzere tedesche (**Kathrin Affentranger** e **Selina Baumann**), di un duo ginevrino attivo anche nella performance e nella musica (**Vegan 2000**, cioè Colline Grosjean e Mara Krastina) e di **Elisa Storelli**, brissaghese da anni operante a Berlino.

Si tratta di artiste che coniugano l'arte di oggi in forme tra loro ben differenti.

La sala più ampia della rada vedrà dialogare la scultura organica – attualizzata in modo giocoso e strutturato – di Selina Baumann e quella basata sull'uso di materiali industriali di Kathrin Affentranger.

Ma prima il pubblico dovrà attraversare la lunga sala in cui si troverà a rivivere la freschezza e l'intensità un po' punk delle installazioni performative del duo Vegan 2000.

L'esposizione si avvia con due opere di Elisa Storelli nell'ufficio della rada, di cui una fortemente connessa all'installazione visibile dopo il tramonto che eccezionalmente sarà applicata alla facciata dello Studio di architettura Vacchini, in via Bramantino 33, davanti alla grande rotonda.

Dunque una grande eterogeneità di stili e linguaggi. Mentre Storelli adopera tecnologie sia retro che innovative per ragionare su aspetti ambigui del concetto di tempo cronologico, le Vegan 2000 mixano testi, disegni, installazioni, video e performance, avvolgendo il pubblico anche a distanza, tramite la performance *ScreaMS* che potrà giungere via sms gratis per l'intera durata della mostra (semplicemente inviando ScreaMS allo 0793511107).

E ancora Baumann ed Affentranger, che propongono entrambe il non facile tema del fare scultura nel 2016, ma con materiali e forme apparentemente tra loro opposti.

Il vernissage avverrà alla rada venerdì 6 maggio, dalle 18, e al suo interno si svolgerà la performance *Squat The Moon*, sempre ad opere delle agguerrite Vegan 2000!

Questo progetto s’inscrive nel programma *“E' terribile: siamo così giovani ed abbiamo già scordato tante cose!”*, dedicato agli artisti emergenti svizzeri e curato da Riccardo Lisi, con il sostegno di Pro Helvetia.

Si ringrazia per l'ospitalità Eloisa Vacchini dell'omonimo Studio di architettura.

L'esposizione resterà aperta fino a domenica 29 maggio.

Orari di apertura: dal giovedì alla domenica, dalle 14 alle 19 e su appuntamento. Ingresso libero.

*info:* riccardo.lisi@larada.ch | +41 91 7510910 | +41 76 4391866 | +39 320 4866373